

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.09.2012

INTERVENTI DEI SIG. CONSIGLIERI

“Comunicazioni”

Presidente

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno che sono le comunicazioni. Vi ricordo che da regolamento del Consiglio Comunale le comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio non sono conteggiate nei tempi che abbiamo a disposizione, un'ora. Ha chiesto la parola il Sindaco, quindi inizia lui con le comunicazioni nel tempo delle 21,09, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie presidente, buonasera a tutti i cittadini. Incomincio parlando del Cardinal Martini in ricordo del quale abbiamo fatto un minuto di silenzio. Per chi non lo sapesse faccio una breve storia di questo legame che unisce la città di Orbassano con il Cardinal Martini e la famiglia del Cardinale tutta. Avevano e hanno ancora casa a Torino, vivevano a Torino e il padre era originario di Orbassano e utilizzavano la villa che c'è in via Martini come sede estiva e quindi il Cardinal Martini è stato più volte temporaneamente in via Martini dove c'è la villa. Il padre come dicevo era originario di Orbassano e ci lega particolarmente la città alla famiglia anche perché il padre è stato il primo Sindaco dopoguerra - in pratica era il secondo perché il primo fu Maranetto ma durò solo 15 giorni - poi lo cambiarono subito e subentrò il padre del Cardinal Martini e fu Sindaco per due o tre anni, poi ci fu un lasso di tempo di alcuni anni, poi fu Sindaco anche il fratello del Cardinal Martini. Quindi nella famiglia ci furono due Sindaci che fecero onore alla città di Orbassano. Erano proprietari di una fornace di mattoni in zona Fornaci di Beinasco, e quando fu costruita la scuola materna, poi diventata scuola materna Don Giordano in via Fabio Filzi, quando è stato chiuso il vecchio asilo che c'era in via Roma dove oggi c'è la Banca San Paolo, loro avevano ancora la fornace e donarono i mattoni per costruire - eravamo alla fine degli anni '50 inizio anni '60- per costruire l'opera che fu realizzata e sostituì l'asilo di via Roma. Quindi una famiglia molto legata alla nostra città, il Cardinal Martini veniva poi in svariati

momenti nella sua carriera da prete, poi vescovo, poi cardinale, in svariati momenti è venuto ad Orbassano, ha celebrato delle messe, ha partecipato a delle manifestazioni, quindi non era una presenza lontana ma una presenza viva nel rapporto con i fedeli e con tutti i cittadini di Orbassano. Questo ci ha anche portato ad andare in rappresentanza al funerale in Duomo, sono andato io con l'assessore Barberis, il comandante dei Vigili e con un Vigile che portava il gonfalone e abbiamo presenziato alla cerimonia funebre fatta nel Duomo di Milano dove poi è stato sepolto dentro il duomo essendo stato per più di vent'anni Cardinale della città di Milano, quindi gli spettava una sepoltura in Duomo. È stata una cerimonia imponente, si parla della partecipazione di 20.000 persone, noi eravamo all'interno nei posti assegnati, la cerimonia è stata ben articolata, è durata più di due ore, due ore che francamente non ho trovato lunghe perché si sono alternati molti interventi in rappresentanza del Papa, del Vescovo di Milano, con interventi non prosaici ma molto interessanti dove si parlava della sua vita, del suo contributo dato alla chiesa e di tante altre cose che sono emerse. È stato piacevole condividere e portare la città di Orbassano in rappresentanza in questa cerimonia. Per il Piemonte c'era per la Città di Torino con il vicesindaco Tom d'Alessandri e il gonfalone della città di Torino; il Sindaco Fassino era impegnato in quel giorno perché c'era il Ministro Cancellieri a Torino per una commemorazione. Abbiamo cercato di fare del nostro meglio.

Passiamo ad altro, faccio un breve excursus su alcune cose. L'estate è passata abbastanza bene, senza problemi; l'iniziativa annuale di "Ballando sotto le stelle" ha avuto quest'anno un ulteriore incremento di successo, dovuto anche al fatto che probabilmente molta gente non ha potuto andare in ferie e quindi l'unico svago nel mese di agosto era quello di partecipare e assistere a queste serate in piazza di ballo a palchetto, dove la media era di 500/600 persone, tutte serate bellissime, quest'anno faceva un gran caldo quindi su 13 serate non se ne è persa neanche una, anzi siamo poi riusciti a farne una quattordicesima; doveva chiudersi il venerdì, ma dato che la ditta che doveva smontare il ballo palchetto ce lo ha lasciato fino al lunedì e un gruppo musicale si è offerto di fare gratuitamente ancora la serata della domenica sera e quindi siamo riusciti a fare una serata in più ed arrivare così a quattordici serate.

Il Sedano Rosso: anche quest'anno come d'abitudine ci sarà questa manifestazione di questo prodotto tipico locale, sarà il 19/20/21 ottobre con la cena di gala che sarà il martedì 16. Novità di quest'anno ci sarà l'abbinamento alla cena di gala con i cuochi di Slow food e quindi sarà un momento molto particolare anche per quelli che sono i prodotti del nostro territorio. Ci sarà anche la ristorazione in piazza e quindi il solito tendone riscaldato per coloro che vogliono gustare i piatti fatti anche utilizzando il sedano rosso, sarà venerdì sabato e domenica in piazza. Abbiamo anche salutato don Luca che ci ha lasciato per un incarico più importante nella Curia, va a fare il responsabile di tutti i giovani, quindi il responsabile di tutti gli oratori. Questo non vuol dire che non lo vedremo più, lo vedremo ancora perché ogni tanto verrà ad Orbassano a verificare come stanno andando i giovani di Orbassano. È attivato don Beppe, un bravo prete, brillante, giovane, che avrà l'incarico di prendere questi giovani da don Stefano, poi don Luca e adesso don Beppe, arrivano in eredità ben preparati, sono giovani molto attenti, molto attivi disponibili, quindi il vivaio dei giovani della parrocchia è in buone mani.

Sono in corso, come avete potuto vedere nel territorio già prima delle ferie erano incominciati, durante e anche dopo le ferie ci sono diversi interventi, diversi cantieri di lavori pubblici; ve li elenco brevemente: il cantiere della Biblioteca sta andando avanti, il cantiere dell'edificio di quartiere di via Volturmo è iniziato, diverrà un edificio di quartiere un po' come quello che è stato realizzato a Tetti Valfrè inaugurato pochi mesi fa; il cantiere per il raddoppio della stradetta, via Nazario Sauro entrando dalla circolazione interna davanti all'Ufficio Tecnico fino al cimitero, quel tratto viene raddoppiato lasciando le piante di destra, rimangono spartitraffico, viene creata un'altra corsia sulla destra e verranno ripiantumate altre piante sulla destra in modo da creare la simmetria, invece di due filari ci saranno tre filari di piante. Il rifacimento della facciata del cimitero non era previsto ma si stava scrostando perché c'è un problema di infiltrazione che saliva dal terreno e quindi abbiamo deciso di fare uno sforzo, abbiamo scrostato e stanno rifacendo completamente tutta la facciata del cimitero, sono anche veloci, e questo ci dà soddisfazione. Numerose asfaltature di strade sono in corso, da rilevare quella di via De Gasperi, lì abbiamo avuto la sorpresa quando si è iniziato a scorticare per

togliere il primo strato, lo strato vecchio di asfalto per poi rimontare la parte nuova di manto, ci siamo accorti che non c'era il fondo: scorticando ha cominciato ad uscire della terra e quindi abbiamo dovuto scavare in alcuni punti oltre 30 centimetri, rifare un fondo in cemento e poi asfaltare sopra. Quindi è diventato un lavoro definitivo; il precedente lavoro non so quando è stato fatto ma è stato assolutamente malfatto. È avvenuta la consegna dell'edificio a Museo, è stato collaudato e ci è stato consegnato e adesso vedremo di cominciare ad utilizzarlo; il cantiere degli impianti sportivi esterni della nuova Leonardo da Vinci sta andando avanti; è stata ultimata via Mazzini, ci sono diversi piccoli cantieri nell'estate nelle scuole per rifacimento bagni e manutenzioni straordinarie.

Ultima cosa che volevo ancora dirvi, a giorni ci sarà presumo l'ultima convocazione della conferenza sul Parco Ilenia Giusti dove dovremmo riuscire a chiudere il problema e definire un intervento di contenimento di quello che è l'inquinamento in quell'area. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Possiamo iniziare le comunicazioni che sono conteggiate nel tempo di un'ora. Ha chiesto la parola il consigliere Guglielmi, ne ha facoltà e inizia nel tempo delle 21,19.

Consigliere Guglielmi

Buonasera a tutti e buonasera al pubblico che questa sera vedo abbastanza numeroso, è una nota positiva in questa serata. Inizio con una comunicazione ufficiale che formulo a nome di tutto il PDL di Orbassano per prendere in modo netto le distanze dal comportamento di tutti quei politici, e nella specie ci riferiamo ai consiglieri della Regione Lazio, che hanno inteso la politica come una fonte di arricchimento personale. Siamo profondamente indignati da quanto abbiamo appreso in relazione a questo ennesimo episodio di malcostume che questa volta ha coinvolto direttamente il nostro partito, ma che costituisce un fenomeno trasversale di tutte le forze politiche, a partire dal caso Penati, dal caso Lusi fino a giungere allo scandalo del Lazio dove a finire sotto accusa non sono stati solo i consiglieri del PDL ma un sistema di spesa

allegra gestito da un Ufficio di presidenza dove erano coinvolti molti partiti tra cui anche il PD e l'Italia dei Valori. Questo modo di far politica non solo non appartiene a noi consiglieri di Orbassano, ma ci offende profondamente. Noi dedichiamo non solo il nostro tempo ma anche le nostre risorse economiche, per poter dare un nostro fattivo e positivo contributo alla vita politica e all'amministrazione della nostra città. Facciamo dei sacrifici e tutto ciò viene vanificato agli occhi dei cittadini dall'ingordigia e dalla protervia di altri cittadini che credono che il mandato ricevuto dai loro elettori gli permetta di gestire le risorse pubbliche in questo modo che abbiamo definito un modo spudorato. Come ha definito giustamente il Cardinal Bagnasco, la nostra è "la rabbia degli onesti"; noi che facciamo una politica di servizio non accettiamo di essere equiparati a tutti coloro che in questi giorni sono sotto inchiesta. Vogliamo che questo messaggio giunga in modo chiaro a tutti i cittadini di Orbassano ed è per questo che sono molto contento che il pubblico sia abbastanza numeroso questa sera. Noi siamo indignati quanto lo siete voi, se non anche di più perché noi ci diamo l'anima per amministrare questa città. Auspichiamo quindi che il nostro partito elimini questa zavorra, questa fastidiosa zavorra rappresentata da questi personaggi inqualificabili ed impresentabili che altro non hanno fatto che gettare ombra e discredito sulla politica, quando per salvare il sistema paese è sempre più necessario scendere in campo con un'azione politica sana che goda del supporto e della fiducia della gente. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Guglielmi. Ha chiesto la parola il consigliere Manzone, ne ha facoltà, inizia nel tempo delle 21,22.

Consigliere Manzone

Grazie presidente. Di nuovo buona sera, anche ai cittadini presenti; pensando alle comunicazioni di questa sera devo dire che ho cambiato più volte l'ordine e l'agenda delle mie comunicazioni, prima perché erano cose un po' datate all'estate che adesso sono passate un po' di attualità, poi perché gli eventi di questi giorni hanno preso il sopravvento, alla fine mi sono concentrato su tre

situazioni strettamente legate alla nostra città perché penso che questo momento delle comunicazioni sia utile proprio per discutere dei problemi che sono più vicini a noi, delle situazioni che ci coinvolgono di più, anche se come ha già detto in precedenza il consigliere Guglielmi ovviamente i fatti di questi giorni sono eclatanti e occupano spesso e volentieri i ragionamenti di tutti noi che siamo in qualche modo da più o meno tempo attivamente coinvolti nella politica nel nostro caso a livello locale più basso, forse anche il più facile da un certo punto di vista perché non abbiamo la possibilità di accedere a tutte quelle ipotetiche agevolazioni che spettano ad altri, ma più difficile perché viviamo concretamente le situazioni a contatto con la vita normale di tutti i giorni, siamo molto più vicini ai cittadini di quanto lo sono quelli che stanno politicamente più in alto di noi. Posso condividere in parte le affermazioni del consigliere Guglielmi, è ovvio che anche se mi ritrovo in quello che ha detto, fatto in questo momento hanno un significato puramente demagogico, non possiamo che dire così, non c'è dubbio, è l'unico atteggiamento possibile da parte nostra; che uno ci creda o non ci creda, chiunque in questo momento dice questa cosa, non può che dire questo. Penso che siamo in una situazione - poi chiudo perché altrimenti questo ragionamento prenderebbe l'intera serata - siamo in una situazione paragonabile a vent'anni fa e siamo di nuovo in questa situazione perché forse in questi venti anni non abbiamo imparato nulla e forse anche perché chi ci ha governato ci ha insegnato che comportandoci in un certo modo si arriva ad ottenere cose che diversamente non si hanno. Probabilmente questi venti anni potevano usarli diversamente. Chiudo la riflessione su questo argomento e vengo a parlare delle cose inerenti appunto la nostra città e il nostro vissuto quotidiano.

Riprendo brevemente la risposta a due interrogazioni discusse nel Consiglio Comunale il 28 giugno esattamente tre mesi fa. Una era l'interrogazione riguardante la risistemazione dell'area di Guercio, via Frejus area Guercio, e l'altra sempre in quella zona la rotonda via Frejus/via Gramsci. Cito esattamente le parole che erano state date in risposta all'interrogazione perché sono utili oggi a tre mesi di distanza a cercare di smuovere un po' la situazione. L'amministrazione comunale, era stato risposto allora, quindi tre mesi fa, ha emesso un'ordinanza al fine di garantire la custodia e la sicurezza del cantiere

stradale sospeso – ripeto, rotonda via Frejus/via Gramsci - e ha direttamente preso contatti con la ditta appaltatrice principale dei lavori la quale ha dichiarato di essere in grado di riprendere i lavori verso la metà del mese di giugno. Come avete potuto constatare i lavori sono ripresi, sono state fatte le asfaltature, vi è un cantiere presente, sono state fatte nei giorni precedenti a oggi, momentaneamente sospese perché stavano effettuando delle lavorazioni per cui hanno semplicemente sospeso i lavori. Contiamo di terminare entro 5 o 6 giorni. Lo so che può non dipendere dall'assessore che mio ha risposto, però sono passati tre mesi ed è tutto esattamente identico al 28 giugno, anzi, molto peggio, perché nel cantiere in tre mesi è cresciuta l'erba, l'ambrosia si è diffusa e ha proliferato a meraviglia in tutto questo periodo per la gioia di tutti gli allergici e in barba anche all'ordinanza comunale emessa che chiede di tener pulito e di eliminare queste piante, e quindi mi chiedo ad oggi qual è l'aspettativa rispetto a questa situazione. Non è un'interrogazione la mia, sicuramente dovremmo ripresentarne un'altra per capire quando potremo vedere terminato quel cantiere. Non dico tutta la rotonda perché sappiamo che è legata ai lavori dell'area di Guercio, però almeno quel cantiere lì che venga chiuso in maniera definitiva. Ripeto, una volta quando c'erano i new jersey e la sistemazione era provvisoria con le biciclette e a piedi da via Frejus angolo via Gramsci da Guercio si andava, oggi a piedi o in bicicletta non si va più se non transitando sulla carreggiata, che secondo me è un po' pericoloso.

Stessa cosa per quanto riguarda l'interrogazione sull'area Guercio: era stato detto che ci sarebbero stati approfondimenti, ci sarebbero state prese di conoscenza riguarda lo smaltimento dell'amianto e la situazione dei capannoni che presentano ancora coperture in eternit. Sono passati tre mesi e non è cambiato nulla, i capannoni sono sempre là in bella vista, sempre peggio conservati, e nulla si è anche visto per quanto riguarda la dismissione dell'area sulla quale dovrebbe atterrare la famosa strada di collegamento tra la via Gramsci e la via Po che solleverebbe alquanto il traffico e la viabilità di quella zona in questo momento piuttosto congestionata. Spero che l'autunno serva a smuovere un po' le acque.

Il secondo argomento riguarda ...

Presidente

La prego terminare perché è finito il tempo.

Consigliere Manzone

Come sarebbe è finito il tempo?

Presidente

Sono cinque minuti per ogni consigliere.

Consigliere Manzone

Ringrazio e apprezzo molto questo nuovo regolamento; io non ho avuto modo di votarlo, lo condivido in pieno, condivido anche molto la sistemazione delle interrogazioni all'inizio della seduta... non ho avuto modo di esprimere la mia opinione, ovviamente non l'avrei votato scuramente. Io non ero presente al consiglio, mi dispiace perché non ho avuto modo di esprimere la mia opinione che sicuramente andava in senso decisamente contrario a questo regime che si insedia in maniera sempre più preponderante in questo Consiglio.

Chiudo solo velocemente per dire ...

Presidente

Vorrei intervenire un attimo perché siamo in un consiglio comunale dove le cose vengono approvate, dove facciamo delle commissioni e sempre sentire queste cose non è normale, non è possibile. Avete un capogruppo che ...

Allora facciamo le commissioni capigruppo dove abbiamo portato ...

Consigliere Manzone

Le chiederei di poter terminare il mio intervento, grazie, Presidente...

Presidente

Io non interrompo la gente quando parla, quindi lei chiedi la parola, le verrà data e continua a parlare.

Consigliere Manzone

Evidentemente sì ... sono stato interrotto Presidente...

Termino solo proprio con il titolo della seconda comunicazione che avrei voluto fare e che farò in altra sede che riguarda il volantino della mensa che hanno ricevuto tutte le famiglie a casa. Apprezzo il cambiamento che si è fatto e penso che a oggi i primi pareri sono assolutamente favorevoli per quanto riguarda la nuova ditta e la nuova fornitura dei pasti, mi chiedo solamente, e non me lo sono chiesto solo io, ma se lo sono chiesto in tanti cittadini, perché sia un Sindaco a dover firmare una lettera con le istruzioni per il pagamento. Esistono degli Uffici preposti, esiste la ditta stessa incaricata che deve fare queste comunicazioni. Il Sindaco ben conosce come funzionano queste cose, vuol dire che non abbiamo più funzionari e dirigenti in grado di firmare un volantino con cui spiegare come si paga la mensa ad Orbassano. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Manzone. Ha chiesto la parola il consigliere Mussetto. Inizia nel tempo delle 21,31, ha disposizione cinque minuti, prego.

Consigliere Mussetto

Grazie presidente e buonasera a tutti i presenti. È una piccola comunicazione d'informazione. Come già sicuramente sapete nel mese di giugno la protezione civile in collaborazione con Fidas, Società Mutuo Soccorso San Giuseppe e Protezione Civile Animali si sono resi partecipi ad una raccolta alimentare pro terremotati dell'Emilia. Oltre 20 quintali di generi di prima necessità sono stati raccolti in quella giornata e ancora una volta la generosità dei cittadini orbassanesi è stata esemplare. Successivamente consegnati al Comune di Cavezzo (Modena) il giorno 27.6.2012 da una delegazione di volontari accompagnati dal Comandante della nostra Polizia Urbana Alessandro Del Percio. Ora vi do lettura del documento che è arrivato proprio dal Comune di Cavezzo a nome del sindaco Stefano Draghetti. "A nome dell'amministrazione comunale, di tutti i cittadini di Cavezzo e dei volontari vi ringrazio sentitamente per ciò che avete donato; con il vostro gesto di solidarietà ci aiutate ad avere fiducia nella ripresa della nostra vita collettiva ed individuale. La vostra

concreta vicinanza, la vostra generosità sono i nuovi mattoni della ricostruzione, l'ossigeno per la speranza dell'intero paese.

Vogliate accogliere il nostro affettuoso saluto.”

Però non ci siamo fermati qua, anzi abbiamo continuato per tutto il periodo dell'estate orbassanese a raccogliere fondi, conoscendo anche bene il difficile momento che si sta attraversando. La cifra raccolta è stata di 1.300 euro, ma un'altra importante associazione è venuta a darci una forte mano che è l'associazione dei Lions della città di Orbassano che proprio in questi giorni hanno duplicato la cifra. Quindi la protezione civile unitamente con la Fidas Donatori Sangue, la Società Mutuo Soccorso San Giuseppe e la Protezione Civile Animali ringrazia sentitamente l'associazione dei Lions per il bellissimo gesto.

In questi giorni si è in contatto proprio con il Sindaco di Cavezzo per individuare la possibilità di trasformare non più i 1.300 euro, ma a questo punto i 2.600 euro in materiale didattico utile alle scuole di Cavezzo che sono state colpite dal sisma. Come è già avvenuto con la raccolta alimentare anche questi materiali saranno consegnati personalmente al Comune dai nostri volontari. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mussetto. Ha chiesto la parola della consigliera Mensa, inizia nel tempo delle 21,34.

Consigliera Mensa

Buonasera a tutti, buonasera presidente, consiglieri e soprattutto buonasera al pubblico. Io volevo fare due comunicazioni che vertono ovviamente sulla questione del nostro Comune che mi paiono più pertinenti anche perché vorrei puntualizzare che noi siamo un'opposizione diligente e ci siamo sempre diligentemente differenziati da ciò che veniva proposto da questa maggioranza e tutto ciò che è stato presentato, lo devo dire sottolineandolo in questi anni non lo condividevamo, men che meno il Regolamento che avete portato al vaglio del Consiglio Comunale. Ma entrerei nel merito delle comunicazioni che voglio fare, voglio informare l'amministrazione che l'area GTT che si trova in via Ascianghi

e in stato di completo abbandono ed è oggetto, sia durante il giorno che durante la notte, di visite costanti da parte di ragazzi che sono tossicodipendenti per cui entrano all'interno dell'area e purtroppo agiscono in una maniera che purtroppo conosciamo, devastando anche quest'area e lasciando per terra siringhe. Questa cosa mi è stata riferita dai pensionati che frequentano la bocciofila, perché dietro quest'area vi è la bocciofila e di conseguenza vedono costantemente questa situazione. Non solo devo comunicare, ma tutti quanti lo sappiamo che di fianco a quest'area vi è la scuola Neghelli e sinceramente come genitore sono particolarmente preoccupata anche perché ne va della salute dei nostri bambini, anche perché se dovessero toccare una siringa è anche abbastanza pericoloso. Chiedo all'amministrazione che cosa sta facendo, se ha interpellato, e a questo punto chiedo di interpellare la GTT e farsi carico di controllare o per lo meno chiudere e monitorare quella zona perché è in uno stato di particolare degrado per cui bisogna vigilare in maniera costante.

La seconda comunicazione che voglio fare è inerente alla questione che è emersa sui giornali locali che è la questione del PEC Arpini. Questa sera, e non voglio fare proseliti perché ci ha già pensato il nostro Sindaco che in questo momento pare abbia incominciato ovviamente sei mesi prima, è una prassi costante che sei mesi prima si incominci quella che è la campagna elettorale asfaltando tutto, ma non voglio fare un plauso ai cittadini ma devo farlo, sono obbligata perché i cittadini sono stati così volenterosi da pulire il loro quartiere. È chiaro che un po' mi è venuto da sorridere perché su Facebook è stata pubblicata questa fotografia, perché al PEC Arpini si sono trovate anche le bisce, ci sono dei piccoli serpenti, ma non tanto piccoli sono perché poi in realtà come potete vedere la situazione è abbastanza preoccupante. Mi ha fatto sorridere e come voi sapete io voglio scherzare insieme a voi, cari consiglieri comunali, dice "AAA cercasi incantatori di serpenti" visto che hanno partecipato, così risulta dai giornali, hanno fatto una visita al PEC Arpini il Sindaco e vari consiglieri comunali, purtroppo non vi era l'assessore giusto, perché l'unico che vedrei bene ad incantare i serpenti è l'assessore Rana, un po' per la sua figura fisica, non si offenda assessore, ma anche per la provenienza, essendo indiano, ovviamente lei è l'unica persona che poteva ... il

problema è che probabilmente non riuscirà ad insegnare bene ai suoi colleghi quello che dovrebbero fare, ovvero incantare i serpenti. Ma veniamo a noi ...

Presidente

La prego di terminare, grazie.

Consigliera Mensa

La ringrazio presidente, è sempre molto solerte nel suo compito. Indubbiamente la situazione è grave, bisogna intervenire, ci sono anche qua delle situazioni importanti, adesso ci sono questi animali, ci sono come diceva il consigliere Beppe Manzone le erbacce che infestano la zona, manca la pulizia. Allora che cosa sta di nuovo facendo l'amministrazione comunale? Ha contattato le ditte? E in quali tempi ha intenzione di agire su quest'area e portare comunque una situazione concreta perché i nostri cittadini non dimentichiamoci, i cittadini di quella zona pagano le tasse al nostro Comune, e giustamente devono ricevere i servizi, i servizi sono una cosa essenziale, se uno vive una zona la deve vivere bene perché comunque contribuisce in parte ai servizi di tutti quanti, di conseguenza una parte dei loro versamenti deve arrivare anche al loro quartiere perché tutto ciò non sta arrivando. Allora non pensiamo solo ed esclusivamente sempre al centro, viene sempre solamente asfaltato il centro cittadino, sarà la venticinquemillesima volta che viene asfaltato il centro cittadino, ma esistono anche le vie laterali, pensiamo anche ai quartieri laterali che sono una cosa importante perché la popolazione è aumentata e i quartieri sono aumentati. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Mensa. Ha chiesto la parola il consigliere Baravalle. Inizia nel tempo delle 21,41, ne ha facoltà.

Consigliere Baravalle

Grazie presidente e buonasera a tutti. La mia è una comunicazione di tipo informativo su una vicenda dibattuta da tempo da questo consesso e che è diventata ormai una sorta di marchio di fabbrica per l'opposizione. L'argomento

come i più arguti sicuramente hanno già capito è la famosa per qualcuno famigerata pista di motocross, in strada Ravetto a Tetti Valfrè. Appare ormai chiaro che il contenzioso riguarda un fatto fra privati e ci stupisce che l'opposizione continui ad accanirsi per sostenere le ragioni di un cittadino nei confronti di un atto privato. Ci è giunta infatti notizia di un procedimento intentato dal sig. Falchero, cittadino che si è fatto promotore addirittura di un comitato antipista innanzi al Tribunale di Pinerolo contro la Orbassano Racing e conclusosi di recente con provvedimento del giudice di Pinerolo, depositato il 16 luglio 2012. Il giudice ha rigettato il ricorso proposto in via d'urgenza perché il Falchero lamentava che i rumori della pista lo avevano fatto ammalare ed ha chiesto un provvedimento d'urgenza al giudice sostenendo che il danno presunto subito fosse imminente e irreparabile. Il Tribunale gli ha dato torto ed il rigetto deriva il fatto che, testuale, il ricorrente, cioè il sig. Falchero, non compie alcuna specifica allegazione in merito al periculum in mora, ovvero non specifica né che il pregiudizio sia imminente né che sia irreparabile, più in particolare che il danno subito, secondo il sig. Falchero un disturbo depressivo collegato al rumore proveniente della pista, non è imminente ma già verificato. Proprio il giudice osserva che sembra molto poco verosimile che, testuale, il ricorrente sviluppi una patologia depressiva conseguente all'esposizione al rumore soltanto a tre anni di distanza e come si evince dall'esame dell'elenco documenti, non c'è un referto medico né una perizia medico legale a supportare tale tesi. Quello che suona strano è ...

Presidente

Facciamo terminare il consigliere Baravalle, grazie...

Cerchiamo di finirla di interrompere le persone, grazie.

Prego, Baravalle

Consigliere Baravalle

... Quello che suona strano leggendo il ricorso del Falchero è che su 16 pagine del ricorso ben 9 sono dedicate, precedute da: ci si consenta una brevissima digressione di carattere ... giuridico, una cronistoria amministrativa dei fatti con tanto di elenco documenti tutti basati sull'attività deliberativa in merito al

Comune di Orbassano, come risulta essere convenuto nel procedimento mentre poco o nulla si dice sul reale rapporto di causa/ effetto tra l'attività svolta sulla cosiddetta pista e il lamentato stato di salute come giustamente ha osservato il giudice. Crediamo sia stato giusto da parte di un privato cittadino come il signor Falchero adire l'autorità giudiziaria per far valere il proprio diritto alla salute avverso un atto privato quale la SD Orbassano Racing per un presunto pregiudizio arrecato da quest'ultima. Ovviamente non c'è ... visto che tutto il clamore che ha suscitato la vicenda che il ricorso suggerito da qualcuno con il solo scopo di creare un qualche fastidio a questa amministrazione, di fomentare ancor più una situazione che non pare crei disturbo altri cittadini oltre che il Falchero. Valutazioni sull'opportunità di un ricorso di tal genere non sono di nostra competenza ma questa amministrazione ci sembra essere sempre stata disponibile a dare chiarimenti in merito alla vicenda attivandosi sia a favore dei cittadini di Tetti Valfrè sia della DS di Orbassano Racing, sempre nel rispetto delle norme, soprattutto nella tutela dei cittadini che a quanto ci dice il Tribunale di Pinerolo non risulta essere compromessa dall'attività dei motociclisti quanto meno a danno del Falchero. Augurando una pronta guarigione al sig. Falchero e un positivo prosieguo dell'attività ad una società sportiva orbassanere ringrazio per l'attenzione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Baravalle. Ha chiesto la parola il consigliere Mango. Inizia nel tempo delle 21,45, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie presidente, buonasera a tutti. Faccio velocemente due comunicazioni però prima volevo inviare un saluto ed esprimere un augurio di pronta guarigione all'amico e collega consigliere comunale Saverio Maglione di una pronta guarigione a nome mio personale e anche del mio gruppo.

La prima comunicazione, ahimè ritorno dopo due mesi sempre su questo argomento, ma è un argomento che ritengo sia assolutamente importante e che non debba essere messo in secondo piano. Purtroppo le lamentele all'interno del quartiere di via Allende si fanno sempre più crescenti e io stesso ahimè

passando quotidianamente davanti alla costruzione data in gestione prima all'associazione Quezzle poi all'associazione Puzzle ritengo che indubbiamente la situazione sia arrivata al culmine del degrado. Chi passa lì davanti può vedere questo stato di abbandono che è veramente indegno problema per la città di Orbassano dove in altre circostanze, in altri quartiere è indubbiamente visibile l'ordine, è visibile la vivacità delle associazioni e anche dei cittadini, mentre lì ahimè c'è una decadenza incredibile. Questa costruzione ha un valore di centinaia di migliaia di euro e lasciandola andare in quella maniera si riscontra un decadimento quotidiano sempre maggiore e si rischia di compromettere quello che è attualmente il valore di questa costruzione, valore soprattutto economico ma anche dal punto di vista sociale per quello che rappresenta all'interno di quel quartiere. Invito vivamente il Sindaco e l'assessore competente di verificare e di andare a mettere mano per fermare questa decadenza, tagliare quell'erba che è veramente inguardabile e verificare lo stato del luogo, degno di un paese del terzo mondo. Orbassano non è degradata in altre parti, quindi io mi auguro vivamente che vengano presi dei provvedimenti immediati al riguardo.

La seconda comunicazione invece riguarda una questione incresciosa che è capitata all'interno del quartiere dove domenica sera, quindi il 23 settembre scorso, da un Fiorino qualcuno ha scaricato molta carta e ha riempito quasi completamente i contenitori. La colpa non è certo dell'amministrazione, però io invito gli organi preposti a vigilare in maniera più attenta. Io ricordo che in base al nostro regolamento andrebbero puniti i responsabili. Comunque verificata la situazione il mattino successivo, ho preso la macchina fotografica ed ho fatto una foto; probabilmente il responsabile si può rintracciare, ho sottoposto la fotografia al funzionario signor Soria, il quale ne ha preso atto e mi ha assicurato che avrebbe sottoposto la questione ai Vigili di competenza. La cosa che mi preoccupa è il fatto che chi ha commesso questo tipo di reato è un personaggio che lavora per una società che lavora per il Comune di Orbassano, le prove sono evidenti e cercheremo tutti insieme, e invito il Sindaco a verificare e magari lo verificheremo insieme mediante gli organi preposti, per andare poi a "pizzicare" questo signore o la ditta che ha operato in questo modo irresponsabile, perché ha utilizzato i cassonetti che sono di

proprietà o comunque dati in gestione ai condomini che si sono trovati con i cassonetti pieni e sono stati costretti a lasciare carta e cartoni per terra. Questo io l'ho voluto dire affinché si metta in atto il meccanismo e io lo pretendo in qualità di consigliere comunale e anche in qualità di cittadino perché azioni del genere non si ripetano e i responsabili siano puniti come previsto dal nostro Regolamento di Polizia Urbana. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Ha chiesto la parola il consigliere Labella, ne ha facoltà; inizia nel tempo delle 21,51.

Consigliere Labella

Grazie presidente. Lo stop estivo non è che abbia riservato momenti di frescura politica in Italia, e qui voglio fare alcune riflessioni. A metà agosto in Russia sono stati dati due anni di carcere a una band musicale di ragazze, le Pussy Riot per avere inscenato una preghiera profana contro il capo del Cremlino con l'accusa di teppismo a sfondo religioso. La sentenza di fatto è religiosa. In occidente neanche nei tempi più cupi della contestazione giovanile degli anni '60 si rischiava di essere arrestati e nessuno si è mai sognato di mettere in carcere Bob Dylan o Joan Baez per quello che cantavano.

A metà agosto nel nostro sistema industriale è caduta una tegola; la tegola si chiama ILVA di Taranto, infatti il 26 luglio il GIP di Taranto Patrizia Todisco pone sotto sequestro l'area calda dell'ILVA. La sortita giudiziaria ha creato un mare di polemiche a quei tempi, adesso è peggio. Gran parte dei lavoratori dell'ILVA e non solo sente minacciato il proprio posto di lavoro; l'azienda rende noto che se dovesse chiudere l'alto forno di Taranto, riaccenderlo sarà pressoché impossibile e questo metterebbe a rischio anche l'apertura degli altri due stabilimenti liguri del gruppo. Una perizia disposta dal giudice nel corso dell'incidente probatorio parla chiaro, nel periodo che va dal 1998 al 2001 l'1,4% (sto parlando degli organi di stampa), l'1,4% dei decessi totali nei Comuni di Taranto, Statte e Massafra, sono attribuibili alle emissioni industriali; lo sono anche i 237 casi di tumore maligno riscontrati, i 247 infarti, oltre al 937 ricoveri per malattie respiratorie; i più colpiti in quest'ultimo caso

sono i bambini. In quei giorni e nei giorni successivi si è parlato del fatto che il provvedimento giudiziario metteva a rischio la vocazione industriale del paese - parola grossa, un governo tecnico che fa la vocazione industriale del paese, poi parleremo anche della FIAT - non scrivendo mai che il diritto alla salute e il diritto al lavoro si conciliano semplicemente in un solo modo: garantendo il lavoro e facendo in modo che quel lavoro non produca morti, è semplice.

Torino vive un dramma ammesso anche in questi giorni con l'esternazione dell'amministratore delegato della FIAT Marchionne. L'amministratore delegato FIAT dice: "l'accordo siglato per il 2012 non si fa perché c'è la crisi finanziaria mondiale e aspetto tempi migliori".

I tempi migliori non li aspettano i terremotati dell'Emilia Romagna, si rimboccano le maniche e lavorano.

Successivamente dice anche che il suo operato è ostacolato da parte del sindacato FIOM che ha addosso 74 denunce presso il Tribunale del Lavoro - pensate questa FIOM che fa. È di questi giorni notizia che il presidente del Consiglio ha convocato Marchionne. Una mia riflessione. Il dottor Monti dice: "lo statuto dei lavoratori non ha fatto occupazione"; l'a.d. Marchionne afferma che uno dei punti del mancato appuntamento 2012, investimento di 20 miliardi, è il fatto delle 74 denunce della FIOM.

Io francamente sono preoccupato per i diritti dei lavoratori perché lo statuto dei lavoratori - nel PDL c'è gente che ha fatto anche delle lotte, parlo di Chicchitto, Daniele Cantore e tanti altri, spero che si pronuncino anche i miei carissimi amici.

Altra riflessione sul mantenimento dei diritti. Parlo di quello che è successo in sud Africa, terra di Nelson Mandela, dove sono stati ammazzati tanti lavoratori che dicevano che avevano fame. Se nella terra di Nelson Mandela che ha lottato e fatto 35 anni di carcere per lottare contro l'Apartheid in Sud Africa, significa che i diritti acquisiti non sono scontati, definiti, quindi si deve lottare sempre, sempre, sempre, e per i diritti dei lavoratori penso che si deve continuare a tenere la guardia alta, perché sono fondamentali quei diritti per la gente perché si deve difendere il lavoro sì, con le norme.

Sull'ambiente c'è tanta giurisprudenza; dire che chiudo gli altiforni se non mi fai fare quello che voglio, francamente è come dire che lo Statuto dei lavoratori

non ha fatto occupazione. L'occupazione non si fa con i diritti, quelli sono i diritti, l'occupazione si fa con la produzione. I diritti e la produzione non sono dello stesso capitolo. Condivido il sostegno per la Legge 300. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Labella. Ha chiesto la parola il consigliere Rio. Inizia nel tempo delle 21,58, ne ha facoltà...

... Il consigliere Salerno aveva chiesto il tempo per le comunicazioni. Inizia con il tempo delle 21,58 ne ha facoltà, prego.

Consigliere Salerno

Grazie signor Presidente. Mi riallaccio un attimo all'intervento che ha fatto il consigliere Baravalle. Rimango un po' amareggiato e non vorrei neanche che il consigliere Baravalle sulla questione della pista di motocross si facesse un po' strumentalizzare. Poi ognuno di noi è libero e si assume la responsabilità di quello che dice in consiglio comunale, però citare fatti che a quanto pare sono di poche ore fa e neanche i diretti interessati hanno in mano la sentenza, questa è una cosa veramente strana e la trovo anche scorretta dal punto di vista etico perché le persone che il consigliere Baravalle ha citato non erano naturalmente presenti in sala. Forse se avesse avuto l'accortezza di invitarle avrebbe fatto più bella figura.

Torno ai fatti della città di Orbassano. La mia collega consigliera Mensa ha citato un fatto che qualche minuto prima avevo sentito prima anche dall'assessore Gallo: nel quartiere PEC Arpini ci sono una serie di problemi, problemi che a quanto pare, a quanto anche ha dichiarato l'assessore al giornalista, si stanno risolvendo, nel senso che l'amministrazione si sta attivando per quanto riguarda le pulizie della strada, si sta attivando per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, si sta attivando anche per quanto riguarda il decoro di quell'area. Io voglio solo precisare che il PEC Arpini che risale a circa 8/9 anni fa perché io ero in Consiglio Comunale e pertanto l'ho visto nascere quel quartiere, aveva un obiettivo ben preciso e importante, importante per la nostra città e importante per la nostra comunità. Anche la

struttura, la morfologia di quel quartiere ha degli obiettivi ben precisi perché è adiacente al centro di Orbassano.

Auspico che le parole che ha detto l'assessore al giornalista siano vere, e come consiglieri comunali noi faremo naturalmente il nostro mestiere, vigileremo. Dopodiché da qui a qualche mese noi andremo a verificare e se quello che è stato detto non verrà mantenuto saremo di nuovo qui a discutere degli impegni che questa amministrazione – o degli impegni, non voglio neanche usare il termine promesse - impegni che si è preso con i cittadini di Orbassano che sono andati ad abitare in un quartiere, bello ancora in questo momento non lo direi perché è ancora in fase di ultimazione, però un quartiere strategico, un quartiere che è ancora in via di sviluppo, un quartiere che può essere, e sicuramente lo sarà, il fiore all'occhiello della nostra città.

Passo ad un'altra comunicazione. In questi giorni ho ricevuto delle e-mail alla quale erano allegate delle lettere da parte di un membro del Centro Anziani. Ogni tanto emerge che in questo Centro Anziani abbiamo grossi, grossi problemi. Leggo le e-mail di questo socio, leggo le risposte dell'assessore Rana, però continuiamo solo a scrivere e a leggere. Pertanto assessore forse è arrivato il momento di avere coraggio, di andare al Centro e di sistemare le cose perché non è possibile, e ripeto non è possibile, che uno dei Centri più importanti anche a livello numerico che ha il Comune di Orbassano, abbia delle problematiche del genere. Quello è un Centro dove il pensionato deve poter andare, socializzare, partecipare alle iniziative ma con tutta tranquillità e serenità. Io la invito, assessore, a risolvere nel più breve tempo possibile questo problema, perché anche il Centro Anziani fa parte della nostra città e non solo l'asfaltatura delle strade o tutto quell'elenco di opere che ha elencato il Sindaco sono importanti, sono importanti anche questi Centri. Infatti pare che questa amministrazione si dedichi anche a queste cose, non per ultimo ne ha aperto uno nella frazione Tetti Valfrè e mi auguro che nella frazione Tetti Valfrè non succedano le stesse cose che succedono nel Centro Anziani di cui stiamo parlando. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Salerno. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta. Inizia con il tempo delle 22,04.

Consigliere Beretta

Grazie, buonasera a tutti. Intervendiamo subito su questioni direttamente riguardanti la cittadina di Orbassano. Immagino che molti di noi e soprattutto i cittadini, saranno curiosi di sapere quali misteri quali misfatti dell'urbanistica orbassanese siano stati svelati nel corso dell'audizione in Regione Piemonte davanti alla commissione di indagine del consigliere Buquicchio quando i nostri colleghi di Verso il PD sono stati sentiti. Immagino che la curiosità per sapere quali rivelazioni sono state fatte sia grande. Naturalmente noi a quell'audizione non eravamo presenti, ma il dettagliato resoconto di quanto è avvenuto ci è pervenuto direttamente per bocca o meglio per scritto, dal nostro collega consigliere Salerno che ha impostato un suo intervento sulla sua pagina Facebook e che quindi è pubblica e che compare sul suo diario del mese di luglio. Mi permetto di leggerlo in modo tale che ci sia un resoconto puntuale attuale di quelli che sono stati gli esiti di questa commissione di questa audizione, tanto più dato che questo resoconto proviene dall'interpretazione autentica di chi a questa audizione ha partecipato fattivamente. Ora scrive Salerno poi ogni tanto ci sarà qualche piccolo commento sotto questo profilo di quanto scrive il consigliere Salerno: "Questa mattina io e il mio gruppo consiliare Verso il Partito Democratico, siamo stati ascoltati dalla commissione di indagine della Regione Piemonte. Quando siamo entrati nella sala dove erano presenti quasi tutti i commissari, la presidente della commissione Pentenero -sottolineo la Pentenero è una rappresentante del Partito Democratico, quindi non è del PDL - ha subito precisato che dovevamo esporre i fatti esclusivamente in modo tecnico e non politico - Diciamo noi trattandosi di commissione di inchiesta, su fatti tra l'altro di una certa importanza e di una certa gravità, era del tutto logico che la commissione si aspettasse l'esposizione non di polemica politica ma di fatti ben precisi, questa è una logica conseguenza delle modalità operative di questa commissione - Prima di tutto -dice il consigliere Salerno- la commissione forse ha dimenticato che noi siamo dei consiglieri comunali e non dei tecnici -consiglieri comunali che devono però

riferire circostanze di fatto e non opinioni politiche, diciamo noi- Seconda cosa, ad un certo punto sembravamo noi gli inquisiti, pertanto ci siamo trovati in forte imbarazzo e soprattutto ci siamo domandati: ma che cosa ci siamo andati a fare in Regione? - Quello che gli abbiamo detto anche noi, cosa siete andati a fare in Regione? - Continua Salerno: la nostra risposta è stata che siamo andati perché pensavamo di poter apportare un contributo invece dal risultato che abbiamo ottenuto abbiamo perso solamente tempo - Glielo avevamo detto anche noi che per raccontare le cose che raccontano qua in consiglio comunale, andare a raccontarle alla commissione regionale, avrebbero perso solo tempo perché da quanto hanno raccontato volevano raccontare aria fritta-. Forse noi abbiamo un'altra visuale del compito dell'opposizione, ci siamo domandati ma perché i consiglieri di opposizione non hanno approfittato della nostra presenza per incazzare la maggioranza? -Questo era lo scopo, si pensava che la commissione di indagine facesse romanzina a noi, non raccontare dei fatti. Si va a denunciare nulla sperando che la commissione presieduta da un membro della parte politica alla quale apparteneva facesse chissà che cosa. Fondamentalmente sono andati a raccontare nulla di nulla - Tra l'altro volevano parlare, continua il consigliere Salerno, su argomenti come le varianti che adotta in questo caso molta superficialità il Sindaco di Orbassano. Altra valutazione, di concreto nulla di nulla. In questa occasione perduta, questo lo dice Salerno, la commissione d'indagine poteva trarre dal nostro punto di vista dei benefici. E quali? Quali benefici se nulla è stato detto?

Poi la bomba mediatica: ad esempio -continua Salerno- ricordiamo la questione Martor come grazie a Stefano Esposito siamo riusciti a bloccare senza se e senza ma, ma si vede che i politici di un certo livello che ci rappresentano hanno cose più importanti da pensare che non perdere del loro prezioso tempo ascoltando tre semplici consiglieri di un Comune di 23.000 abitanti”.

A questo punto merita una piccola chiosa questo resoconto abbastanza puntuale del nulla che è stato detto in questa commissione da parte dei consiglieri. L'esito dell'audizione dimostra come in questo Consiglio, parte dell'opposizione di fatti ne fa e ne dice veramente pochi e si limita a fare una politica di mera denigrazione. Questo è un fatto grave.

Seconda considerazione, abbiamo finalmente appreso la vera storia della Martor, e cioè che l'opposizione di Verso il PD, strumentalizzando probabilmente un ignaro membro del proprio partito, ha boicottato con interventi esterni, perché il boicottaggio è avvenuto con interventi esterni, l'insediamento sul territorio di Orbassano di un'azienda come la Martor che avrebbe portato sul territorio almeno 100/150 posti di lavoro. Penso che i cittadini di Orbassano per questo vi ringrazieranno. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta, ha chiesto la parola il consigliere Rio, inizia nel tempo delle 22,11, ne ha facoltà.

Consigliere Rio

Grazie presidente. Grazie a tutti, buonasera. Innanzi tutto voglio fare un grosso augurio a Saverio Maglione che possa uscire presto dall'ospedale. Ricollegandomi a quanto prima detto dal capogruppo Beretta, voglio riportare una notizia che certo farà piacere ai cittadini di Orbassano e che forse dovrebbe far pensare qualcuno della minoranza che prima di aprire bocca dovrebbe pensare forse un po' di più alle affermazioni che vengono fatte in una sede istituzionale come il consiglio comunale. Qualche consiglio fa qualcuno aveva affermato di essere molto preoccupato perché Orbassano era stato coinvolto nell'inchiesta della già citata commissione regionale per verificare eventuale connessione tra politica urbanistica sul territorio ed infiltrazioni di stampo mafioso diffondendo in modo neppure troppo velato la possibilità che questa maggioranza sia in qualche modo inquinata. I fatti stanno palesemente smentendo queste vergognose illazioni; in seguito a quanto sta avvenendo sul piano giudiziario, e a prescindere dalla magra figura fatta dai nostri colleghi consiglieri quando sono stati sentiti in Regione, abbiamo appreso in questi giorni sui giornali che su ordine della Magistratura la Guardia di Finanza ha congelato beni immobili di 38 imputati del processo Minotauro. Ora la notizia è che tra i beni sequestrati in altri tredici comuni del torinese, nessuno si trova ad Orbassano e questa la dice lunga su quanto sia poco appetibile il territorio orbassanese per certe organizzazioni mafiose. Questi fatti non possono che

rimandare al mittente le vergognose accuse che sono state fatte e forse qualcuno dovrebbe sentirsi in dovere di scusarsi di aver fatto nella foga del dibattito politico insinuazioni che non hanno mai trovato alcun riscontro concreto. Un'altra cosa, volevo dire alla consigliera Mensa che non è vero che si asfaltano solo le strade nel centro di Orbassano, in questi giorni stanno asfaltando a Tetti Valfrè tutta la strada centrale, e io devo dire grazie alla nostra amministrazione e anche all'assessore che si è adoperato per fare questi lavori. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Rio. Ha chiesto la parola il consigliere Gallino, inizia nel tempo delle 22,13, ne ha facoltà.

Consigliere Gallino

Grazie presidente e buona sera a tutti. Intanto mi associo anch'io agli auguri di pronta guarigione per quanto riguarda il consigliere Maglione. Brevissima parentesi, ci associamo pienamente a quanto detto dal consigliere Labella, la cura c'è a tutto quello che tu hai detto: basta mandare a casa Monti il più in fretta possibile, lui e la sua combriccola. Dopo la sceneggiata della consigliera Mensa, anche in questo Consiglio Comunale non mancano le provocazioni e poi ci lamentiamo delle brutte figure della politica se riusciamo a fare polemica addirittura per una firma su delle istruzioni per un modulo di pagamento. Per quanto riguarda sempre la consigliera Mensa vorrei ricordarle che il Regolamento comunale è stato discusso anche dal suo partito o presunto tale e anzi alcune osservazioni sono state inserite nel regolamento medesimo, erano proprio delle osservazioni del suo partito, quindi non vedo cosa ci sia su questo di astruso su questo Regolamento nuovo. Per quanto riguarda la campagna elettorale il Sindaco l'avrà iniziata ma lei e qualcun altro l'avete iniziata molto ma molto prima.

Veniamo alle comunicazioni vere e proprie; in questi giorni è apparsa una notizia sull'Ansa, purtroppo soltanto sull'Ansa e altre pochissime agenzie, meno che mai sui quotidiani. Sono stati restituiti alla Lega Nord dodici milioni e i famosi diamanti in quanto sono esclusivamente di proprietà del Movimento,

e non c'è nessuna frode nessun reato. Ovviamente questa disinformazione o meglio informazioni volutamente nascoste, in quanto prima occorreva denigrare il nostro Movimento perché avrebbe rischiato il pieno di voti nelle amministrative anche di conseguenza al governo Monti con tutti i suoi misfatti - vedi le pensioni, vedi le tasse, vedi la benzina - e tra l'altro ne arriveranno ancora parecchi di questi disastri da parte del governo Monti. Un'altra comunicazione invece che per conto nostro è molto, molto grave, e qui non se ne è fatto cenno tra l'altro, è questa che la casta dei giudici ha condannato in questi giorni per diffamazione, guarda caso un loro collega, l'ex direttore di Libero, il giornalista Sallustri, abbiamo sentito da tutte le parti attestati di solidarietà poiché è in gioco la libertà di stampa, giustamente; alcuni di questi pennivendoli però, tanto per citarne alcuni quelli di Repubblica, si stanno strappando le vesti, ma fino a ieri inneggiavano e lodavano il comportamento di alcuni magistrati perché, tanto per fare un nome, l'ex presidente del consiglio Berlusconi denunciava alcuni giornalisti, sempre per calunnia, quindi lo stesso reato del Sallustri, nessuno prendeva provvedimenti e nessuno processava, chissà come mai. Quindi mettiamo in galera i giornalisti, soprattutto se non sono allineati, in compenso stiamo già pensando di mettere fuori delinquenti e stupratori con amnistie varie alle quali, noi della Lega Nord, che siamo veramente dalla parte dei cittadini onesti, ci opponiamo come ci siamo sempre opposti e vedremo che cosa succederà. Grazie presidente.

Presidente

Ringrazio il consigliere Gallino. Termina le comunicazioni il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie presidente. Alcune piccole precisazioni che sono doverose.

La rotonda di via Frejus/via Gramsci: la ditta si era impegnata a finire, poi le condizioni economiche, probabilmente del committente della ditta, perché è una ditta in subappalto, sono notevolmente peggiorate e quindi la ditta che stava effettuando i lavori li ha interrotti. Stiamo vedendo di mettere allo sconto le fidejussioni perché ci sono grossi problemi con questa ditta che doveva

eseguire queste opere a scomputo ancora della realizzazione. Sono le ultime opere a scomputo della realizzazione dell'Esselunga. È comprensibile che in questi tempi succedano queste cose e abbiamo cercato di evitare fino all'ultimo di mettere le fideiussioni a sconto per non aggravare la situazione economiche delle ditte che sono sull'orlo del fallimento, ma a questo punto siamo obbligati a farlo. La strada che unisce poi via Gramsci con via Po non deve essere dismessa, dovrà poi essere dismessa una volta realizzata, quindi deve essere realizzata dalla ditta Guercio nel momento in cui farà partire il PEC che gli è stato deliberato già ormai tre anni fa e quindi è un'opera che devono fare. Chiaramente anche loro hanno subito in questo momento un problema non da poco, c'è stato un incendio, quindi con un sacrificio economico non indifferente di rimettere in piedi l'azienda, speriamo che provvedano al più presto.

Il termine usato dal consigliere Manzone, "regime" è assolutamente inaccettabile perché si parla di un Regolamento ampiamente discusso in commissione, sul quale si sono accolte sia in commissione molte modifiche dell'opposizione, e in consiglio comunale si sono accolti anche molti emendamenti dell'opposizione, quindi definirlo un "regime" gradirei che il consigliere Manzone prima di parlare e dire certe parole ci pensi un attimo.

Riguardo la consigliera Mensa che ha citato la questione delle aree GTT, quest'area è in fase di modifiche catastali perché con la variante 22 abbiamo fatto una modifica e loro ci devono dismettere una parte dell'area, i loro tecnici stanno facendo delle modifiche catastali, li abbiamo sentiti recentemente, dovrebbero poi venirci a trovare per concludere la dismissione della prima parte inerente la vecchia stazione e tutta l'area intorno. In questo momento l'area è ancora di loro proprietà evidentemente, l'hanno utilizzata come deposito statico degli autobus che dovranno essere portati via almeno per tutta la parte di qua. Mi faccio carico di far presente alle Forze dell'Ordine che hanno anche sentito questa sera di effettuare dei controlli; è un periodo che ne abbiamo di nuovo in giro di questi personaggi, tant'è che ne abbiamo trovati all'interno di altre abitazioni, li conosciamo, se ne erano andati via probabilmente per un po' di tempo, sono tornati dalle ferie, ma chiaramente non possono essere arrestati, vengono allontanati ma vanno da un'altra parte e la nostra legge non permette di fare di più purtroppo questa è la realtà.

Si è parlato molto questa sera del PEC Arpini, se intervengo lo faccio a livello elettorale, se non intervengo mi prendo dei rimbrotti da tutte le parti, ditemi voi cosa devo fare. Se per farvi contenti e non fare un intervento elettorale non ci devo andare ditelo chiaramente, se invece devo farmi carico di quelle che sono le problematiche dei quartieri e ci devo andare e lo faccio in termini elettorali ditemelo di nuovo, perché allora c'è un controsenso in queste cose. Io non vado in termini elettorali, quello è un quartiere nuovo e vado lì come vado da altre parti, come ho fatto in questi quattro anni, e sono quattro anni che mi do da fare per questo territorio a realizzare delle opere cominciando dal primo giorno che sono stato eletto. Quindi tutto quello che viene fatto è tutto conseguenza di quanto è stato impostato in questi quattro anni. Purtroppo il PEC Arpini, lo ha detto anche bene il consigliere Salerno facendo ammissione tutte le volte che parla o che scrive, che è un'opera che è stata inventata, programmata e votata e ideata un po' di anni fa, e lui se ne è fatto anche carico di essere uno degli artefici, complimenti, perché quel PEC se lo si guardava un po' meglio ci si rendeva conto che era veramente studiato male, c'è uno sbilanciamento non indifferente delle aree parcheggio, ci sono delle strade strette che oltretutto erano state progettate a doppio senso, quindi adesso come ce le hanno dismesse abbiamo dovuto intervenire subito e farle in senso unico, quindi modificare la viabilità appena dismesso. Chiunque avrebbe potuto rendersi conto, analizzandolo che non poteva funzionare così, si è intervenuti, chiaramente intorno alle case costruite ci sono ancora delle aree di cantiere e speriamo che non duri tanto questa situazione, purtroppo la crisi economica ha dei riflessi non indifferenti sulle aziende, ne sono già fallite un paio in quella zona. Per il momento altri costruttori si sono fatti carico in termini di solidarietà di sopperire all'impresa Rosso per esempio, faccio un nome, è un'impresa consistente e importante che purtroppo è fallita, la Di Vittorio si è fatta carico di prendere in carico degli edifici dell'impresa Rosso, non da ultimo anche di prendere un terreno, l'ultimo nella zona appena fatta.

Le asfaltature sono state sistemate, siamo intervenuti, abbiamo cercato di recepire, ci sono ancora molte cose da fare, evidentemente è un'area nuova e dall'oggi al domani far nascere completamente un'area nuova non è facile. Abbiamo fatto una riunione ieri l'altro con gli operatori per cercare di portare a

casa da parte loro un po' di soldi, un po' chiaramente li metteremo noi per realizzare un'area verde di 7.700 metri quadri che verrà progettata al più presto e contiamo entro l'anno prossimo di metterla in pista.

Quel quartiere merita come tutti gli altri quartieri la sua area verde con dei giochi bimbi, un piccolo campetto, un'area cani, un'area di lettura. Sui 7.700 metri ci stanno e quindi si cercherà di intervenire. Purtroppo è un'area che è vicina anche al parco quindi l'arrivo di animali, animaletti, bisce che sono assolutamente normali in campagna di cui non dobbiamo assolutamente spaventarci perché non sono affatto velenose, non sono consuete nel nostro habitat naturale perché in centro città magari non si vedono, si vedono magari sotto vecchi sassi, ma al bordo delle aree verdi e soprattutto lì c'è un'area dove c'è il torrente Sangone ed è più facile vederle.

Non è assolutamente opportuno strumentalizzare quella che è un'opera meritoria fatta dai cittadini del quartiere, che hanno cercato di far nascere, e questo è lodevole far nascere una coscienza di quartiere, dotandosi di un sito, trovandosi e questo gli ha permesso di fare aggregazione fra loro, trovandosi e fare un'opera di pulizia perché non si riesce ad arrivare come amministrazione dappertutto, non si riesce ad arrivare anche perché tante volte la maleducazione dei cittadini non è da poco, si getta molto per terra, si getta negli angoli, i cani vengono lasciati tante volte allo stato brado, eccetera. Quindi senza criminalizzare troppo i cittadini però purtroppo la maleducazione c'è, imperversa, ed è bene che nascano coscienze di quartiere come in tutti gli altri quartieri. Noi la politica dei quartieri l'abbiamo portata avanti, realizzando centri di quartiere, avevamo aperto quello che era stato già impostato anche dalla precedente amministrazione in via Frejus, abbiamo realizzato quello che era stato promesso da tanti anni a Tetti Valfrè, è in costruzione, se qualcuno ci passa, in via Volturmo è già stata fatta la piastra su cui fare il centro di quartiere anche nella zona di via Po, e non è da escludere che non subito, adesso la prima opera da fare è quella del parco, ma non è da escludere che anche il PEC Arpini non possa avere nel giro di non troppo tempo, un paio d'anni, di riuscire ad avere anche il suo centro di quartiere come tutti gli altri quartieri. L'obiettivo è dotare tutti i quartieri di un centro di incontro che concretizzi quelle forme di aggregazione spontanea che siano poi centri di

incontro normalmente sono poi tutti abbastanza vicino alle aree verdi o alle aree di bocciofile, in modo che si crei il momento di aggregazione su quelli che sono i campi di giochi da bocce o dei giardini. Quindi l'evoluzione di quel quartiere sarà anche quella come tutti gli altri quartieri, con la stessa attenzione di tutti gli altri quartieri.

Ultima cosa, siete un po' scarsi di argomenti consiglia Mensa se utilizza il suo tempo per ironizzare sull'assessore Rana, assolutamente di cattivo gusto come al solito. Consigliere Mango, in via Allende, i passaggi legali necessari che dovevano essere fatti perché non si possono spendere purtroppo soldi dell'amministrazione senza fare i dovuti passaggi legali perché quell'edificio era stato costruito da sette anni e la garanzia è di dieci anni e come tale bisogna ricercare il costruttore per far mettere a posto le cose che non sono state fatte bene. È stata fatta una perizia e sono state riscontrate delle malcostruzioni, quindi sono state fatte raccomandate, sono state fatte delle ricerche, sono state fatte delle lettere da avvocati, le risposte sono tutte negative e a questo punto espletata tutta quella che è la procedura che la norma ci impone per tutelarci davanti alla Corte dei Conti si può mettere a mano a quelli che sono gli interventi di sistemazione.

Ultima cosa, sui Centro Anziani c'è una bellissima corrispondenza, possiamo anche pubblicare un libro un giorno o l'altro assessore Rana, fra l'assessore Rana e questo iscritto del Centro Anziani ex presidente che forse non capisce o non vuole capire, o non si ricorda bene quali sono le regole del Centro; non riteniamo però mettere il naso all'interno del Centro Anziani perché la voce di uno che si lamenta e che fatte le dovute verifiche quanto affermato è privo di fondamento, e il Consiglio Direttivo con documento in risposta puntualmente ha risposto smentendo tutti i punti stigmatizzandoli, mi pare che sia assolutamente fuori luogo chiedere che l'amministrazione intervenga giudicando, come ho sempre giudicato e come ho sempre detto assolutamente inopportuno che la politica vada ad inserirsi all'interno delle associazioni che ben funzionano, finalmente, a differenza di anni fa dove la politica ci metteva molto il naso dentro e non funzionavano bene. Quindi la politica deve stare fuori, deve vigilare dall'esterno, e se un cittadino si lamenta si verifica, ma se è uno che si lamenta può darsi che abbia anche delle motivazioni diverse o degli

altri obiettivi. Quindi il Consiglio Direttivo ha risposto stigmatizzando questi punti dando ampia risposta a tutto.

Grazie.